TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. P_MSS_0817

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

MANOSCRITTI
FONDO BIBL.
DAL N° 804
AL N° 818

817

Note di Storia Friulana

tratte da Opere a Stampa
e disposte cronologicamente.
(di poco valore)

Acquistato il maggio 1888
Lire 30

718

Anni di Christo
371.

372.

373.

374.

375.

Anni di Christo.
376.

377.

378.

379.

380.

Anni ab Christo.
351.

382.

383.

389.

385.

Anni di Christo.
386.

387.

388.

389.

390.

Ann. de Christ.
391.

392.

393.

394.

395.

Anni di Christo.
396.

397.

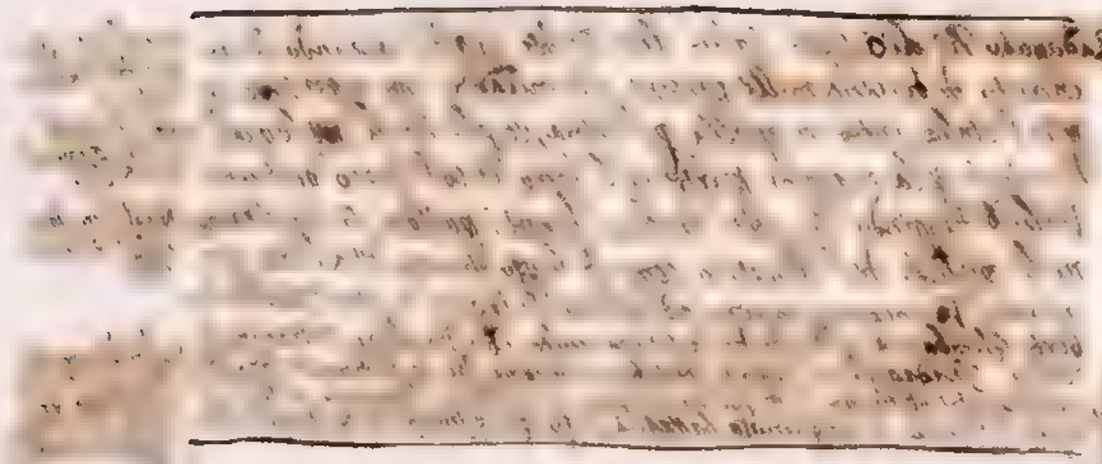
398.

399.

400.

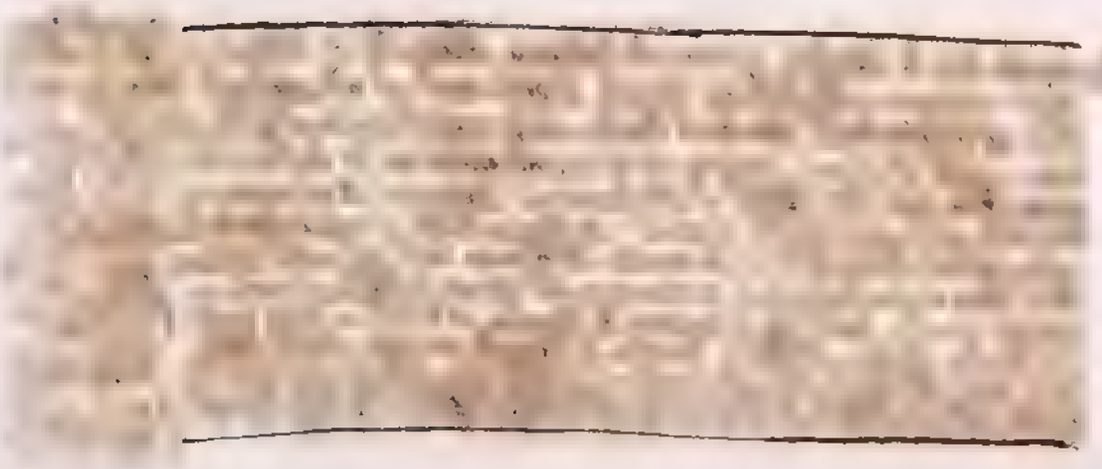
Anni di Christo.

401



402.

403.



404

405.

Anni di Christo

406.

407. Radagaso Re de' Goti (altri dice Re dei Gepidi) venendo con un essercito di ducento milla persone ad invadersi con repentino impeto l'Italia, entrò in quella per l'Istria, et per lo Friuli; le quali Provincie per la maggior parte co'l ferro, et co'l fuoco distrusse. Per la qual cosa fuggendo da quel barbaro furore i popoli, si ricoveraronno ne le paludi de l'Adriatico, come in luogo sicuro. Et à l'hora primitramente si incomminciarono ad habitar le laguni di Venetia, secondo scrive Sabellico, benche questa fu la prima volta, che i Barbari entrarono in Italia. Radagaso poi, essendo passato in Toscana, fu da Uldino, et Saro, con molti soldati di Hunni, et di Goti militavano nel l'essercito Romano, rotto ne le Valli di Fiesola con sanguinosa battaglia, et poi preso, e morto. Histor. miscell. lib. 13.

Nicol. Zen Origin di Barbar. Gettic. 3. vedi Bernard. Giustin. origin. di Venetia lib. 2. Nicol. Zen. dove sopra et de' Veneti libr. 1.

altri dicono da Stilicone Vandalo. Volaterran. Geograph. lib. 2. Bernard. Giustin. dove sop.

vedi Sabellic. Rapsod. Enead. 7. lib. 9. Biond. ab inclinat. Roman. imp. Decad. p.a lib. 1. Pompon. Leto in Teodosio dice di Radagaso fu strangolato in prigione

408.

409. Non molto dopo la sconfitta, et morte di Radagaso, Alarico Re dei Visigoti per secreta instigationi di Stilicone Vandalo si portò anch'egli ad assaltare l'Italia con un formidabile essercito di Barbari. Onde entrando primitramente nel Friuli, tutto lo ruinò con incendij, uccisioni, et rapine; indi assediò et prese la Città di Padoua. Per la qual cosa i Popoli di quelle Provincie impauriti, si ricoveraronno la seconda volta ne le laguni di Venetia. Et Alarico in tanto si mise à campo fra Ravenna, et Classe. Pervenuta di ciò la novella ad Honorio Imperatore, egli mandò Stilicone, che à l'hora in Constantinopoli si ritrouaua, co'l'essercito in Italia; il quale con viaggio terrestre passando per lo territorio di Aquileia, et di Padoua, et per i luoghi oue hora si può esser Ferrara, entrò in Ravenna: da la quale piu fiate, uscendo, diede molte rotte ad Alarico. Et lo haurebbe al tutto debellato, quando hauesse voluto terminare la guerra, la quale con astuti consigli andò per tre anni protrahendo. Onde Alarico finalmente dopo varij accidenti assediò Roma, et dopo un anno la prese, et saccheggiò del 412.

B. Giustin. origin. di Veneti. lib. 2. Nicol. Zen. Gettic. 3. et Veneti. Gio. Candid. commentar. d'Aquil. lib. 2. Rubeus Histor. Ravenn. lib. 2. Biond. ab inclinat. Rom. imp. Decad. 1. lib. 1. Volaterran. Geograph. lib. 2. Sabellic. Enead. 7. lib. 9. Rapsod. Apulo, Candid. dove sop.a in fin

410.

Anni di Christo

411.

412.

413.

414.

415.

Anni di Christo.
416.

417.

418.

419.

420.

Anni di Christo.

921.

922.

923.

924.

925.

Anno di Christo
426.

427.

428.

429.

430.

Anni di Christo
431.

432.

433.

434.

435.

Anni di Christo.

436.

437.

438.

439.

440.

Anni di Christo
991.

992.

993.

994.

995.

Anni di Christo. 446.

Anni della creat.e del Mondo. 4416.

447. 4417

448. 4418.

449. 4419.

450. Attila Rè degli Unni, sopranominato Flagello di Dio, uiene in Italia, assedia la Città d'Aquilea, et in capo di 3. anni la prende et distrugge. Il simile fà di molte altre Città di la Marca Triuigiana, di Lombardia, di Romagna, et di Toscana. uedi Sabellic. Rapsod. Enead. 8. lib. p.o et histor. Venet. Dec. p.a lib. p.o 4420

Bernard. Giustin. Origin. di Venet. lib. 2. 3. Giul. Farol. Anal. Venet. Anal. 450.

Attila uedendo andar più in lungo, il nõ pensaua, l'assedio d'Aquilea, fabricò una Città, et Vagli Unni la chiamò Udine, facendola habitare dai popoli di paese, et fatto ũ mõte in mezo la Città à mano, stãdo sop.a quello uedeua tutto il suo essercito etc. Origin. dei Barbar. lib. 4. outro Getic. lib. 4.

Bernard. Giustin. lib. 3.

Giov. Villan. Histor. Fiorent. lib. 2. cap. 1. oue da ad Attila il nome di Totile.

uedi in q.sto sotto l'anno 454

Anni di Christo.
451.

Secondo alcuni, di quest'anno venne Attila in Italia, et assediò Aquileia etc. come in questo sotto l'anno 450. habbiamo notato. 452.
vedi il Ciacon. ne le vit. de' Pontific. in S. Leon. p.o Abram. Bucholzer. Indic. Cronologic. sotto l'anno 452.

453.

Partitosi Attila da le ruine d'Italia, lasciò nel Friuli in Udine, città in quella espeditione da lui edificata, trentamille cavalli Unni, i quali, mentre il d.o Attila visse, tennero co' le correrie il paese. Et morto Attila, gli Alani, gli Eruli, i Turcilingi, et gli Ostrogoti, passado in Italia, fecero sempre per lo Friuli, per lo Trivigiano, et per lo Padoano il loro camino. di maniera che il Friuli si potea dire la Porta, per la quale entravano i Barbari in Italia: come habbiamo ancho letto esser successo ne la età passata ne le correrie de' Turchi. Nello libro intitolat. Origin. de' Barbari, che distrussero per tutto il mond. l'impér. Roman. ond' hebbe principio la città di Venetia. lib. x.o dove tratta de l'origin. di Venetia. 454.

quest'Opera è di Nicolò Zeno. vedi di Salomon. difesa del capitolo di Ud.e part. 2. fol. 55

455.

Anni di Christo.
456

457.

458.

459.

460.

Anni di Christo.
461.

Gli Alani, detti poi, secondo il parere di alc.i, Alemani, entrano in grã numero in=
sieme cõ Biorgo Rè loro p la uia di Trento ad infestare l'Italia. 462.

Sabellic. Rapsod. Enead. 8. lib. 2. in princip.
Blond. ab inclinat. Imp. Decad. 1. lib. 2.
Nicol. Zen. Origin. dei Barbar. Getic. 4. in fin.
Bernard. Giustin. Origin. di Ven.a lib. 4.

Gli Alani, che furono poi detti, secondo alc.i, Alemani, entrarono in grã numero in=
sieme cõ Biorgo Rè loro p la uia di Trento ad infestare l'Italia l'año p.o di Se=
ueriano Imp.r di Roma. Questi trano de le reliquie di qlli, che già ãni, 408, cõ
Borgognoni, Vandali, e Sueui, erano scorsi in Francia, et d'indi cacciati da Cõ=
stantio erano passati in Hispagna in cõpagnia dei Vãdali, et poscia dopo la par=
tita di qlli p l'Africa, erano stati ũ tempo quieti coi Visigoti; dai quali final=
mente leuatisi, uenero, come di sopra si è detto, sotto la scorta del detto Rè loro
ai danni de l'Italia: doue corsero crudelm.te depredando quasi tutta la Lom=
bardia, la Prouincia di Venetia, et il Friuli fino à l'Istria. P lo qual nuouo in=
sulto ispauentati i popoli, fuggirono al solito securo rifugio de le lagune
di Venetia. Ma ritornando poscia i Barbari in dietro, furono assaliti da Rithi=
mere Goto, à quella impresa p Capitano mandato cõ buõ neruo di genti dal sud.o Se=
ueriano, et presso il lago di Garda rimasero sconfitti affatto cõ la perdita del
Rè loro Biorgo, morto ne la battaglia. 463.

Giul. Farold. Anal. Venet. sotto l'año 463.

464.

465.

Anni di Christo.
468.

467.

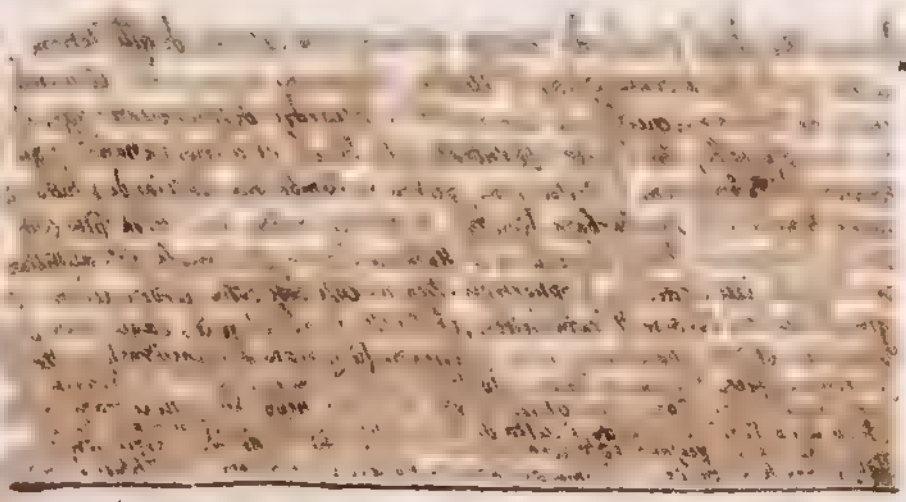
468.

469.

470.

Anni di Christo

471



472.

473.

474.

475.

Anni di Christo.

476. Odoacre Rè degli Eruli, e de Turingi cō numeroso essercito di qlle Nationi
venne anch'egli à travagliare l'Italia, (chiamato, secondo alc.i, cō occulti
messi da Romani, i quali p le loro intestini discordie desideravano ogni al=
tro Stato più tosto, che'l pñte) et entrato p lo Friuli, et d'indi passando p gli
territorij de Trevigiani, e de Vicentini, pervenne in Lombardia, lasciando p tutto me=
morie funeste de la sua barbara fierezza. Se gli fece incōtro su l'Adda [illegible]
Oreste di Augustolo Padre; il quale cō le Romane legioni, et cō molte genti ausilia=
rie d'Italia ivi l'attendeva p opporsegli. Ma nō così tosto furono veduti i se=
gni, che fece dare Odoacre di combattere, che Oreste fù abbādonato dagli aiuti degl'
Italiani; et però spaventatesi anco le legioni, fù sforzato di ricovrarsi cō qlle sen=
za venire al fatto d'armi, in Pavia: dove fù senza dimora seguito da Odoacre, il
quale havēdo dopo lunga e dura ossidione presa la d.a Città, hebbe vivo ne le mani Oreste,
che da lui à Piacenza condotto, à vista di tutto l'essercito cō le sue pprie mani l'uccise.
Dopo qsta vittoria pervenuto cō pspera fortuna à Roma fù ivi con molti applausi ricevuto,
~~[illegible]~~ primo Rè d'Italia, e di Roma acclamato, havēdo esso rifiutato l'istesso titolo d'imperatore.

Bernard. Giustinian. Origin. di Ven.a lib. 4.
Nicol. Zen. Origin. de i Barbar. Gothica infra

Sabellic. Rapsod. Enead. 8. lib. [illegible]
Blond. ab inclinat. Rom. imp. Decad. 1. lib. 2 in fin. et 3. in princip.

Bucholcer. indic. Cronologic. sub anno 476.

477.

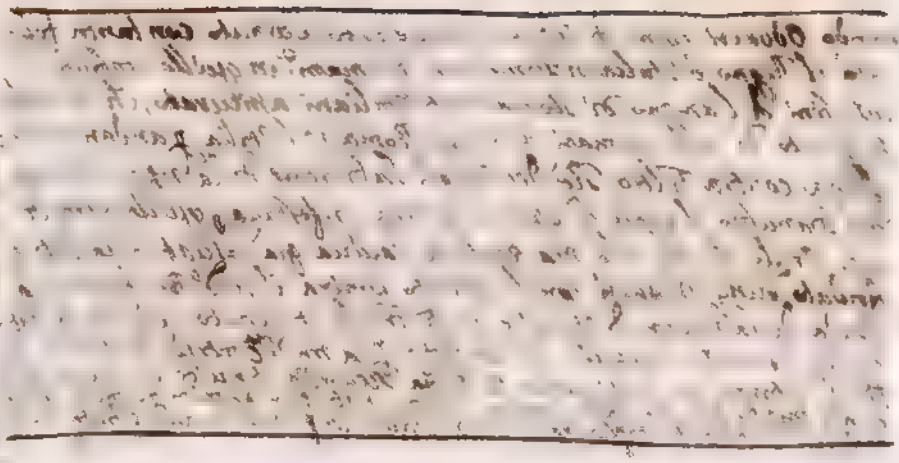
478.

479.

480.

Anni di Christo.

481.



482.

483.

484.

485.

Anni di Christo.
486.

Buelo[?] in[?]dic. chrono-logic. sub año 4[?]. ex Cassio-doro

487. Hauendo Odoacre, come di sopra si è accennato, ottenuto con tanta feli-
cità il Regno d'Italia, si stimò così fermam.te in quello stabilito, et
così bene de l'animo de' Romani et Italiani assicurato, che nō dubi-
tò punto di abbandonare à tempo Roma, et l'Italia, et andare in Un-
gheria contra Feltheo Re dei Rugli habitatori de la ripa ulteriore
del Danubio, il quale con pertica guerra infestaua quella parte de'
suoi Eruli, che egli à la sua partita haueua già lasciati ne la Patria.
Andato dunq. Odoacre con l'essercito contra il sud.o Re, facendo la
strada de la regione di Venetia, et del Friuli, et uenuto con esso à bat-
taglia, lo uinse et uccise; et ciò fatto, per la med.ma contrada di Ven.a et del
Friuli, ritornò con le sue genti cō somma sicurezza, et quiete in Italia, ne la
quale mentre egli era stato contumo nō era nato pur un minimo moto di ru-
more, ò di tumulto: tanto era in quegl' infelici tempi sopita, anzi estinta l'antica uirtù de l'
Italiana natione

*

Blond. ab inclinat. Rom. imp. decad. i. lib. 3.
Sabellic. Rapsod. Ennead. 8. lib. 2.
Cort. histor. di Ve-ron. part. i. lib. 2.

Bernard. Giustin.o origin. di Venet. lib. 4.

488.

489.

Bonifac. histor. Triuigian. lib. 2

490. Theodorico Amalo, Re degli Ostrogoti, Fig.lo di Theodemiro, stimolato da suoi et esort-
ato dai Romani oppressi da la Tirannide di Odoacre, deliberò di uenire à l'acquis-
to d'Italia, et cacciarne Odoacre, che già per lo corso di 14. anni la signoreggia-
ua senza ostacolo alcuno. Hauutane dunq. la licenza da Zenone Isaurico
Imp.re che lo amaua, et honoraua, partì da Costantinopoli, et raunato ne
la sua Pannonia un grosso essercito d'Ostrogoti, et di altre amiche nationi, insieme
cō grā numero di donne, di fanciulli, et di masseritie, si pose in camino, et hauen-
do nel progresso del uiaggio uinto cō grā stragi in battaglia due forti Capitani,
che cercauano di sturbargli quell'impresa, cioè primieram.te Strapila Re de'
Gepidi successore di Ardarico, et poi Busari Re de' Bulgari, popoli habitatori del
Danubio, già detti Tribali, i quali tagliò à pezzi insieme con il Re loro, giunse fi-
nalm.te per la med.ma strada, che già fecero Attila et Odoacre, nel Friuli. doue posti
gli alloggiamenti presso il Lisonzo, per dare à le sue affannate genti riposo, et per ristorar gli

Bernard. Giustin.o Origin. di Ven.a lib. 4.

Per la concessione del Regno d'Italia

Girolam Cort. Histor. di Vero-na part. i. lib. 2.

Anni di Christo

cioè andava ri-gistrato sotto la cartella antecedente 490: ma s'è posto qui p[er] mancanza iui di spatio.

gli animali, dal lungo viaggio stanchi, ne i spatiosi, et fertilissimi campi al detto fiume uicini, fù sopragiunto da Odoacre uenuto cô grã gente p[er] opprimerlo. Attaccato il fatto d'armi, fù côbattuto d'am- 491.
bele parti cô molto ualore, et con molto sangue; ma finalm.te Theo-dorico rimase uittorioso, et Odoacre uinto si ritirò presso il Po, oue Excubea prima fortificatosi ale.e Tiere, et essendo da ogni parte di mura cinto, ottenuta la battaglia, seppe, che Theodorico era andato à Verona: la onde prouisto d'un'altro essercito andò à qlla uolta p[er] tentare di nuouo la fortuna de la battaglia, la quale nõ ricusãdo Theodorico, uscì cõ le sue militie di Ve-rona, ne le spatiose campagne de la quale essendo uenuti quei duoi fa-mosi Capitani al cimento de l'armi, Odoacre rimase superato la seconda fiata cõ perdita de la maggior parte de le sue genti; et poscia fuggendo finse di saluarsi in Roma, ma essendogli stati da Romani chiuse le porte de la città in faccia, fu sforzato di ricoucrarsi in Rauenna, oue rimase da *

* da Theodorico assediato; il quale in capo di tre anni ottenne la d.a 492.
città p[er] accordo; al quale prestò l'assenso Odoacre, sperando che il Re uin-citore gli concedesse qualche cantone d'Italia, doue egli, et i suoi po-tessero habitare: Ma Theodorico doppo entrato ne la d.a città nel termi-ne di pochi giorni sotto finte pretesti, fece uccidere Odoacre co'l figlio (non osseruando i patti) et insieme cõ loro molti de' più principali di quel partito. et così egli rimase libero Signore, et Re d'Italia; ne la quale p[er] lo spatio di anni 37, felicemente regnò. Vedi Sabellic. Rapsod. historie. Tom. 2. Ennead. 8. lib. 2. Blond. ab inclinat. Rom. imp. Decad. 1. lib. 3. Rub. Histor. Rauenna. lib. 3. Paul. Diacon. in addition. ad Eutrop. lib. 16. Volaterran. Geograps. lib. 2. Candid. Comentar. Aquil. lib. 3.

493.

494.

Blond. ab inclinat. Rom. Imp. Decad. 1. lib. 3. Sabellic. Rapsod. Ennead. 8. lib. 2. Bernard. Giust.o origin. di Venet.a lib. 5. Candid. Comentar. Aquil. lib. 3.

Il sud.o Theodorico p[er] rendere più sicura l'Italia da le incursioni di altre barbare 495.
genti, diede le chiusure di qlla dal principio de le Alpi maritime fino ai mon-ti di Trento ad habitare ai soli Ostrogoti dei più principali trà essi; et nei pas-si più pericolosi, et più sospetti, et p[er] gli quali già egli, et altri feroci Na-tioni erano entrate, edificò ale.e fortezze, cinse di mura la città di Trento, et nel Friuli appo il Timauo fiume fabricò dai fondam.ti il Castello di Verruca, hora detto Monfalcone, p[er] custodia dei passi di Trieste.
Sapẽdo poi Theodorico, che ne le Lagune di Venetia si era ricouerato un grã nu-mero de Nobili Italiani cõ le loro cose più care, et pretiose, procurò cõ fauo-ri et lusinghe più tosto, che cõ la forza, promettendogli la sua assistenza, et prote-tione, d'infiamargli à ritornare à le loro Patrie p[er] ristorarle. onde essi allettati

Si legge presso Cassiodoro una lra del 495, scritta ai Tri-dentini, ai quali Theodorico comanda, che si apparecchino p[er] la riedificat.ne de le mura di Trento. Bonifac. histor. Tri-uigian. lib. 2.

Anni di Christo.

496. et piedati da la fama p tutto sparsa de la piacevolezza, integrità et giustitia di quell'ottimo Principe, et de la gentilezza degli Ostrogoti, lasciati quelli isoletti, à li quali haveano già fatto ricorso ne li passati travagli di Barbari, applicarono di nuovo l'animo à la terra ferma. Tra questi furono molti principali huomini di la Marca Trivigiana, del Friuli, et della istessa Roma, i quali cō notabile celerità ritornarono a riedificare nei loro paesi le primiere loro habitationi, ch'erano in tante rivolutioni già seguite in Italia, state distrutte et ruinate.

Nicol. Zen. Origin. dei Barbar. Gotic. 6. Bonifac. histor. Trivigian. lib. 2

497.

498.

499.

500.

Anni di Christo.
501.

502.

503.

504.

505.

Anni di Christo.
506.

507.

508.

509.

510

Anni di Christo.
xii.

xii2.

xii3.

xii4.

xii5.

Anni di Christo.

516.

517.

518.

519.

520.

Anni di Christo.

521.

522.

523.

524.

525.

Anni di Christo.

526.

527.

528.

529.

530.

Anni di Christo
531.

532.

533.

534.

535.

Anni di Christo

536.

537.

538.

539.

540.

Anni di Christo.

571.

572.

573.

574.

575.

Anni di Christo
546?

547.

548.

549.

550.

Anni di Christo
551. — secondo il Corte Histor. di Veron. part. pa. lib. 3.

Hauendo Giustiniano Imp.re di già riuocato à Costantinopoli Belisario per le prieghiere di Antonina di quello moglie, ma principalm.te p lo terrore che hauea di Parthi, che da quella parte macchinauano contra l'imperio cose nuoue, dilibrò à proseguire la guerra in Italia contra i Goti Narsete Eunuco famoso Capitano, il quale hauendo raccolto un potentiss.o essercito di diuerse nationi composto, cioè di Gepidi, Traci, Heruli, Unni, Cilici, Persi, et Arabi, et di altri popoli, et in particolare di dodicimille Longobardi à cauallo hauuti dal Re Alboino suo amico, partì da la Schiauonia, doue hauea fatto la Massa del suo essercito, uerso l'Italia, et circondando p terra la Dalmatia, et il Golfo di Trieste, introdusse nel Friuli, passato il Lisonzo, il qual fiume hauendo uarcato si fermò uicino à le ruine di Aquileia, doue hauendo l'essercito in due parti diuiso, mandò p la uia di terra i dodicimille Longobardi, i quali passato il Pò si fermarono tra Piacenza e Cremona [?] Brescello, p trattenere il nimico da quella parte secondo gli ordini di [illegible].

Gensi [?]

Paul. Diacon. nó dice il nu.o di questi Longobardi, ma scriue che passarono p lo gutto [?] del Narsete in Italia. lib. 2. cap. 1. histor. Longobard.

Procopio dice che furono 5000 solam.te ma non confutato da Biond. ab inclinat. Rom. imp. Decad. 1. lib. 7 et dal Sabellic. Rapsod. Decad. 8. lib. 4.

553

et egli col rimanente di le sue genti partitosi di Aquilea, costeggiando el lito, et le paludi di l'Adriatico, nel qual uiaggio i Venetiani l'aiutarono coi loro nauigli à traghettar le bocche di tanti grossi fiumi, che poteuano impedirgli la celerità del suo camino, giunse del mese di luglio à Rauenna, di doue in capo di noue giorni se ne uscì per andarsene uerso Roma, hauendo prima mandato in aiuto de' Longobardi 500 di suoi più ualorosi soldati. Seguì poco dopo il fatto d'arme fra i detti Longobardi, e Totila Re' dei Goti presso Brescello, nel quale i Goti rimasero p la maggior parte sconfitti e morti insieme co Totila loro Re, il quale ualorosam.te combattendo terminò i suoi giorni l'año 9, ò secondo altri, 11, del suo Regno, et 553 del Signore. uedi gli Autori citati nel margin di questa faciata, et Candid. Comentar. Aquil. lib. 3. Nicol. Zen. Gotic. lib. 6. circa il fin. Bernard Giustinian Origin di Venet. lib. 6. circa il fin. Collenuc. compend. histor. Napol. lib. 2. Volaterran. Geograph. lib. 2. Paul. Diacon.

cioè Taghamento, Liuenza, Piaue, Brenta, Bacchiglione, Adige, e Pò. [illegible]
Annal. Venet. sotto l'año 547
Biond. Decad. pa lib. 7. et Corte histor. Veron. lib. 3. Bonifac. histor. Triuigian. lib. 2. Procopio lib. 3. circa il fin

Blond. ab inclin. Rom. imp. Decad. pa lib. 7. Hieronym. Rubl. Histor. Rauen. lib. 3. Altri, seguendo Procopio, dicono che ciò successe fra Narsete e Totila [illegible] il Balbi nel la Pistola di Procopio. lib. p.o [illegible] in additioni al Eutrop. histor. lib. 17. 18. et histor. Longobard. lib. 2. cap. 1.

553

Quei Goti ueram.te che al sopradetto infortunio auanzarono, passato il Pò se fuggirono à Pauia, doue in luogo di Totila elessero p Re Teia huomo forte et bellicoso: il quale datosi à rifare il nuouo essercito chiamò anco in suo aiuto Buccellino, Amingo, et Lotario Capitani di Franceschi, et Borgognoni, coi quali si era confederato, et i quali teniuano già molti anni occupata la Lombardia. Partitosi poi Teia uerso Arimino, i sud.ti tre Capitani uedendo ne la d.a Prouincia di Lombardia rimasti, et hauendo fatto secreta congiura co Sisualdo Re degli Eruli, ò Brenti, che hauea il suo dominio ne l'Alpi presso Augusta Pretoria; andarono gran parte di quella città* et luoghi à l'usanza di ladroni per tutto, che di [illegible] da guerra. Per ciò Buccellino scorrse p Padoua, p Treuigi, et p Aquileia nel Friuli, et ne l'Istria apportò à quei popoli sotto finto nome di Amicitia, et di confederat.ne maggiori danni, et calamità, che se fosse stato apertam.te nemico; Amingo afflisse et pose à sacco Vicenza, Verona, Mantoua, Brescia, et Bergamo. Et Lotario co infiniti rapini diede il guasto à quel rimanente de la Lombardia, che fra il Pò, et il Tesino, ouero, secondo* altri, frà l'Adda, si giace.

* et di altri Prouincie scriuono [?]

Bern. Giustin. origin di Venet. circa il fin del lib. 6

Augusta Pretoria, Legge città Osta, che giace su la bocca de la ualle da ella detta Val d'Osta. Magin. et Alberti ne la descrittion. et Piemont.

554

* Blond. ab inclinat. Rom. imp. Decad. p. lib. 7.

Teia frà tanto passato in Puglia fù iui sopragiunto da Narsete co le sue genti: doue frà quei duoi ualorosissimi Capitani et loro esserciti seguì un sanguinoso combattimento presso Nocera su le riue del fiume Sarno, nel quale Teia, benchè facesse marauigliosi proui di la sua persona, rimase nulla dimeno uinto, et morto, et il suo essercito fù quasi tutto à pezzi tagliato. Hauendo poi Narsete dopo ottenuta questa memorabile uittoria inteso, che gli Ostrogoti rimasti in Lombardia haueuano unitam.te co gli altri d.ti Capi di Francesi et Borgognoni suscitato nuoui tumulti, mandò uerso Bologna Dagisteo Capitano di fama illustre, acciò che portasse soccorso à Tanneto [?] di quelli assediato; presso il quale nó molto dopo si azzuffarono gli esserciti, et dopo molto spargimento di sangue furono rotti, et posti in fuga gli

Lucidia [?] Hieronym. Rubl. histor. Rauen. lib. 3.

Collenuc. compend. histor. Regn. Napol. lib. 2. il Bonifac. nel l'histor. Triuigian lib. 2. dice che ciò successe uicino al Vesuuio, sotto detti monti di Somma;.

555

Ostrogoti et i suoi colligati cò la morte anco di Buccellino uno dei sopradetti Capitani, saluandosi gli altri due, Amingo cioè et Lotario, fuggendo in Piacenza. Dagisteo rimasto Signore del campo, in Brescello con l'essercito uittorioso si ridusse. Ma tentando pure gli Ostrogoti di rinouare la guerra sotto la condotta di Uiddi Capitano da loro nuouam.te creato, furono da seconda fiata dal ualoroso Dagisteo presso il Mincio uinti et sconfitti cò poca fatica, essendo rimasti prigioni Uiddi, et Amingo; de i quali il primo mandato à Narsete, et da quello a Giustiniano in Costantinopoli, et Amingo fù cò permissione di Dagisteo amazzato, ouero, secondo il Collenuccio, co un laccio strangolato. Lotario ueramente che al conflitto nó era interuenuto, se ne morì nel med.o tempo à Tirato [?] di febre. Mancaua ancora p dar compimento à questa guerra al debellar Sisualdo, il quale [illegible] si era ribellato da Narsete

Compend. histor. Napolit. lib. 3 di Verona [?]

Paul. Diacon histor. Longobard lib. 2 [illegible]

Anni di Christo.

556.

da Narsete ribellato. Hauendo però Dagisteo contra questo espediti alcuni capitani et molte squadre di soldati, fù in breue tempo superato e preso, et p condegno castigo de la sua fellonia ad una eminente traue appiccato. Dopo questo fatto tutta l'Italia si ridusse à l'intiera obedienza di Giustiniano, et rimase ueram.te terminata la guerra Gotica, la quale dicciotto anni et molta uarietà di successi, et con la ruina de le città principali d'Italia era durata, hauendo hauuto principio l'anno 538, quando Belisario in Italia passò di ordine di Giustiniano contra Theodato Rè de Goti, et essendo continuata fino à l'anno 555, nel quale hebbe fine, come è detto di sopra; et così anco si estinse il nome degli Ostrogotti insieme col Regno loro l'anno 72, da che Theodorico [illegible] quello in Italia fondato. Et l'esser felicissimi di una tanta impresa fù principalmente ascritta à la prudenza, uirtù, felicità, et eccellentissima peritia nell'arte militare di Narsete, il nome del quale sarà perciò memorabile in tutti i secoli. uedi Blond. ab inclin. Rom. imp. lib. 7. Decad. pa. Sabellic. Ennead. 8. lib. 4 et 5. Rub. histor. Rauen. lib. 3. et altri Auttori in questa margine, et ne l'antecedente facciata citati.

Blond. ab inclinat. Rom. Imp. Decad. i. lib. 7. Paul Diacon. in addition. Eutrop. lib. 18. et histor. Longobard. lib. 2 cap. 3. Cort. histor. di Veron. par. pa. lib. 7. Collenuc. compend. Histor. Regn. Napol. lib. 2

tutte queste cose si doueuano registrare sopra à la casella 555, ma l'ho trapportate qui, parendomi mancato in detta casella lo spatio.

Religiosissimo, onde si stima, che egli più uittorie ottenisse, impetrate da Dio con orationi, che con forza d'armi acquistate. Collenuc. hist. napol. lib. 2.

557.

Hauendo dunque in tal maniera Narsete riacquistata l'Italia al suo Signore, et quella tutta ad una somma quiete, et pace ridotta, à le cose de la Religione si riuolse; de la quale era zelantissimo et osseruantissimo; onde, come huomo grandemente pio, uolendo pagare i uoti à Dio, [illegible], dal quale assolutam.te riconosceua ogni felice euento de le sue imprese, oltre in Roma, et in Rauenna sontuosi Chiese et p sodisfare ai medemi uoti, ne anco ne edificò in Venetia, una cioè à S. Teodoro Martire, la quale hoggi è congiunta nel Tempio aureo di S. Marco; et l'altra ai Santi, Menna, et Geminiano in fronte di quella di S. Teodoro là doue di presente è quasi il mezo de la gran Piazza di S. Marco, la quale poi nel Dogato di Vital Michiele, 2, fù trasportata, doue hora si uede in capo de la Piazza sud.a A Narsete si dee ancora la gloria di primo ristauratore de l'antica Aquileia, la quale da che fù da Attila con barbaro furore distrutta, era stata fino al tempo del sud.o Narsete derelitta, et ne le proprie ruine sepolta. Blond. ab inclinat. Rom. Imp. Decad. pa. lib. 7. Sabellic. Rapsod. histor. Ennead. 8. lib. 4. Candid. Commentar. Aquil. lib. 3.

& de le spoglie ne la guerra acquistate et altre etc.

Bion. Giustin. Origin. di Venet. lib. 6. in fin. Rube. histor. Rauen. lib. 3. Blond. ab inclin. Roman. imp. Decad. pa. lib. 7. Sabellic. Rapsod. Ennead. 8. lib. 4. et il Collenuc. doue sopra

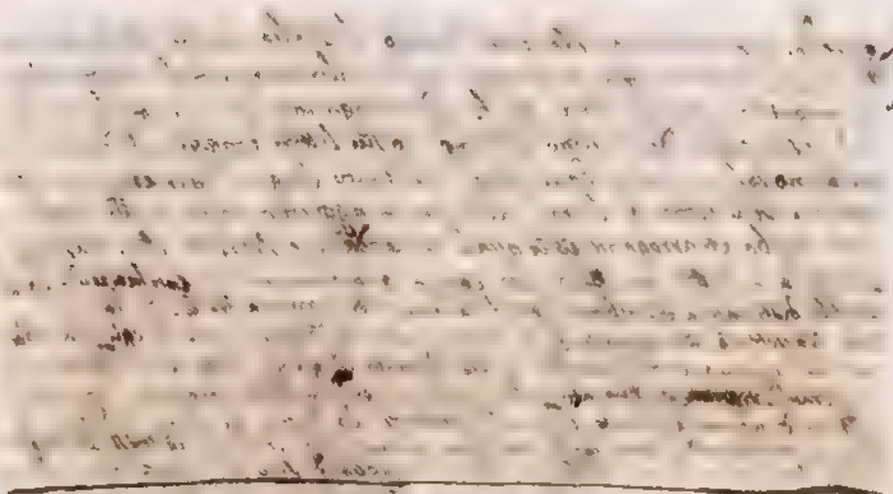
558.

559.

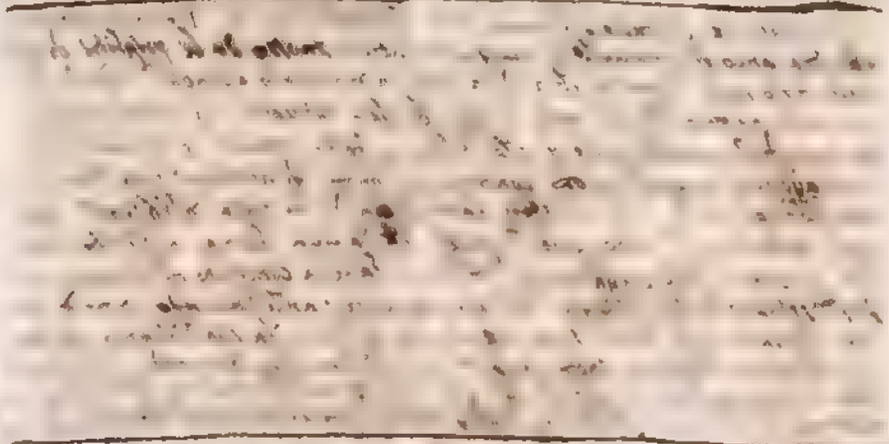
560.

Anni di Christo.

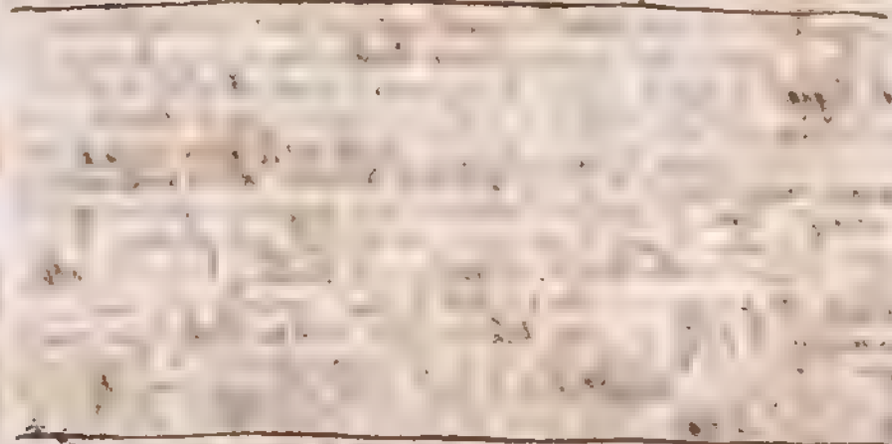
161.



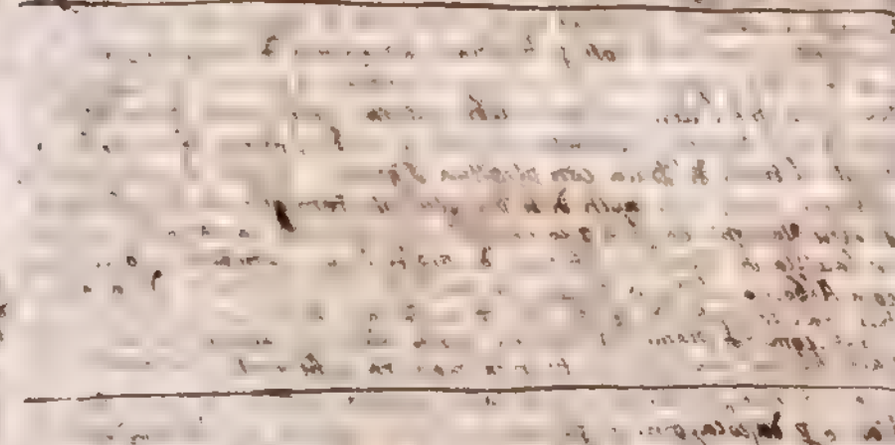
162



163



164



165

Anno di Christo 566

Riguardo in questo tempo Narsete Eunuco l'Italia, da lui cō la sua vir-
tu et cō le vittorie ottenute contra i Gothi et altri nemici de l'Imperio, ridotta
in tranquillo, e pacifico stato gli fu ad instigatione di suoi emuli, invidio-
si di la sua gloria. da Giustino 2.do Imp.or cō sue lettere imposto, che dovesse à
Costantinopoli ritornare. Havendogli sostituito Longino Patricio in quel go-
verno. A le lettere de l'Imp.or altre poi ne aggiunse Sofia di quello moglie
donna superba, et arrogante, cō le quali comandava à Narsete, che si trasferis-
se tosto à la Corte, dove ella con carica à lui di lui condizione confacevole lo ha-
verebbe destinato à distribuire i pesi de la lana, et de la porpora fra le sue damigelle.
Onde Narsete nō solo commosso da la ingratitudine del Principe, perciò egli per la molt-
tep.te de l'animo suo nō si saria potuto sdegnato che gli fosse dato il Successore, quā-
to fremente [illegible] provocato per le sollazzi, et contumeliose parole de l'Imperatrice,
gettava di animo generoso, et grande; partitosi da Roma se n'andò à Napoli à
tempi per vendicarsi d'una tanta ingiuria, cō secreti avvisi inanimò, et eccitò cō ragio-
ni et presenti sollicitò Alboino Re de Longobardi suo antico amico à venir
567. à la conquista d'Italia; il quale haveva lettere l'invito. Frà tanto Narsete
altre fra anco di mansueta et mansueta natura piegato da le preghiere di Gio-
vanni terzo sommo Pontefice, che andò in posta à ritrovarlo à Napoli, e ricordandoli
danni et le calamità, che per la molta di quei barbari potevano à la Chiesa, et à l'Ita-
lia succedere, e pentitosi poco di quello, che haveva fatto, procurò cō altre lettere,
et cō efficaci, ma pur ragioni contrarie à le prime, di ritrattare detto Alboino i
suoi consigli, et di farlo desistere da la di già da lui presa deliberatione. Ma
ogni tentativo fù vano; poiche quel, che haveva homai apparecchiato tutte le
cose necessarie per lo viaggio, et per l'impresa, et haveva concepito ne l'animo grā-
dissima speranza nulla si mosse dal suo proposito; anzi havendo prima di par-
tirsi lasciata à gli Hunni suoi vicini, otto per anno Avari, la sua Pannonia, da essi
poi chiamata Ungharia. sotto conventione però, che dovessero d'accordo, et senza cō-
tesa restituirgliela in caso che egli cōi suoi per qualche sinistro evento fosse ne-
cessitato à ritornare in dietro. Egli poscia con un potentiss.mo essercito di suoi
568 Longobardi e di altri popoli a' quali aggiunti anco ventimila Sassoni
et con le mogli, e figli, insieme cō una moltitudine infinita di animali, et
di bagagli, si mise in camino il 2.o giorno d'Aprile, che fù la 2.da festa
di Pasqua del l'anno 568, et in breve per la Pannonia per la Giapidia giun-
se nel Friuli, prima Provincia d'Italia, essendo ne lo stesso tempo, di poco
avanti morto Narsete di dolore, et di tristezza d'animo. Al suo primo arrivo spa-
ventati i Popoli del Friuli, et di convicini paesi, fuggirono in grā parte ne le la-
gune di Venetia. si come in altri tempi era stato fatto per le incursioni de' Goti,
degli Hunni, et di altri Barbari; et Paolino 24 Patriarca d'Aquileia, abban-
donādo quella, si fuggì col clero à l'Isola di Grado portando seco molte corpi
et reliquie di Santi et i tesori de la sua Chiesa. et lo qui hebbe la sua mansio-
ne il Patriarcato di Grado, detto poi dal S.r Paolino per privilegio di Papa Benedetto
la nuova Aquileia [illegible] Città di Grado conservò poi lungo tempo il privilegio
cō quella di Aquileia. Alboino intanto di primo tratto s'impatronì de la città
di Aquileia da Pellegrino, come sopra già lasciata in abbandono, et di altri
luoghi circonvicini et poscia anco de la Città di Forogiulio, ne la quale
569 fermatosi per quell'anno tutto per deliberare cō maturità di consiglio sopra le im-
prese de l'anno futuro, come per riordinare et stabilire il governo de l'acquistata
Provincia frà l'altre sue più celebri attioni, creò primo Duca del Friuli
Gisulfo suo Nipote, e Cavallerizzo, il quale fù anche il primo, che in Italia ot-
tenesse il titolo di Duca con perpetua Signoria. Questi di volontà del Re
Alboino ritenne seco molte de le più generose Famiglie de Longobardi, et
di altre Nationi, da che si può credere esser derivata la varia, et multipli-
ce favella de Furlani, che pare di molte lingue composta. Concesse an-
cora Alboino al d.o suo Nipote la più bella, et eccellente razza di cavalli, che
fusse trà i Longobardi, giudicando, che in quella parte di fertiliss.mi pascoli, così in
monti, come in piano, et di marina, molto abondante, dovesse più che in altre
parti felicem.te multiplicare. et in tal maniera volse quasi à ristaurare l'an-
570. tica industria, di nutrire in grā copia generosi cavalli, la quale hoggi di
lasciata ò per dapocaggine de paesani, ò per altra cagione, si è del tutto dismessa
Ne la Primavera poi de l'altro anno 569, partitosi Alboino cō l'essercito
dal Friuli si avanzò più à dentro ne l'Italia, et declinando à bello studio,
per nō trattenersi infruttuosamente, le Città di più grosso presidio, da Longino Ce-
sareo munite, s'impadronì di Trevigi, di Vicenza, di Verona, di Trento, et
di altri luoghi de la Provincia di Venetia. Dopo del 570 hebbe Brescia,
Bergomo, Lodi, Como, et poi la stessa Città di Milano capo de la Lombar-
dia, per la quale fù da' suoi Longobardi per Re d'Italia con liete accla-
mationi gridato. Indi havendo ordinate le cose del Regno come puote
il meglio per all'hora, si trasferì poscia à l'assedio di Pavia. Ma [illegible]

Left margin notes:

Sigon. de Regn. Ital. lib. p.o
Corte histor. di Veron. part. p.a lib. 3
Sabellic. Rapsod. Ennead. 8 lib. 5.
Sigon. dove sop.a
Sigon. dove sop.a Bernard. Giustin. Orig. di Venet. lib. 7 nel princip.
Sabellic. dove sop.a
et la qual
Gio. Candid. Comentar. d'Aquil. lib. 3.
vedi il Candid. dove sop.a
nel Friuli
in breve

Right margin notes:

Nicol. Zen. Origin. dei Barbari lib. 2 ove de Longobardi
Bernar. Giustin. Origin. di Venet. lib. 7 nel princip.
Sigon. de Regn. Ital. lib. p.o
Rube. Histor. Raven. lib. 3.
Bonifac. Histor. Trevigian. lib. 2.
Sabellic. Rapsod. histor. [illegible] Ennead. 8 lib. 5
Dice Bern. Giustiniano, che questo Paolino da Ino chiamato Paolo, era Romano, et Cardinale, ma che havendo ottenuto il Patriarcato per sceltà con tra gli ordini Canonici, Origin. di Vin.a lib. 7
Sigon. dove sop.a
Nicol. Zen. Origin. dei Barbar. dove sop.a
vedi Candid. Comentar. d'Aquil. lib. p.o & 3.
Bonifac. histor. Trevigian. dove sop.a
vedi Sigon. dove sop.a

Anni di Christo.

l'espugnationi di q^{sta} Piazza molto forte nō si potiua se nō cō lun=
ghezza di tempo effettuare, egli però lasciata parte de l'essercito a continuar quello assedio,
mandò il rimanente sotto la condotta de' suoi Capitani (altri dicō, ch' 571.
egli vi andò in p̄sona) ad inuadere la Emilia, la Toscana, e l'Umbria. ne le — Sigon. d' Regn. Ital. lib. p^o
quali Prouincie essendogli succedute le cose con ogni prosperità, hebbe fi=
nalm.^te anco Pauia in capo di tre anni e mezo di quello assedio nel l'
anno 573. Et così Alboino si fece Padrone e Signore quasi di tutta
l'Italia, eccettuata Roma col Latio, et altri luoghi adiacenti, et eccet=
tuati ancora, Cremona, Mantoa, Padoua, et alc^e altre poche Terre, — Rauenna
et l'Isole di Venetia, insieme con certi [illegible] forti di Marina. • Nicol. Zen. origin. de' Barbar. lib. [illegible] overo Longobardico.
Andatosene poscia à Verona, doue haueua determinato di stabilire la
Sedia del suo Regno, fù p̄ segreta cospiratione de la Moglie Rosmonda
da Elmichilde Nobile Longobardo cō molti colpi ucciso, mentre in sul — q^{sto} da altri è chiamato Pere=deo. Nicol. Zen. nel citato luo=go.
primo sonno si fosse ritirato in camera p̄ dormire. et ciò fu l'anno 574. — Sigon. de Regn. Ital. lib. p^o.
uedi Biond. ab inclinat. Rom. im. decad. p^a lib. 7. in fin. et 8. in princip. et gli altri Auttori citati qui, et nel l'antescritto facciate in margine.

572.

Essendo di quest'anno morto in Grado Paolino Patriarca, gli successe in 573. — l'anno ii. di suo Patriarcato
quella dignità Probino, il quale anch' esso nō andò partito di Grado
p̄ lo timore, ch' haueua de la barbarie de' Longobardi. Visse solam.^te
un'anno dopo la sua colatione. uedi Gio. Candid. comentar. d' Aquil.
lib 3. Bernard. Giustin. origin. di Venet. lib. 7. Sigon. de Regn. Ital.
lib. p^o

574.

575.

Anni di Christo.

576.

577.

578.

579.

580.

Anni di Christo.
581.

582.

583.

584.

585.

Anni di Christo.

586.

587. Antari Terzo Rè dei Longobardi mandò un gagliardo essercito sotto la condotta di Euclino, overo Eoino, Duca di Trento, contra gl'Istriani; i quali da Alboino nel suo passaggio in Italia erano stati lasciati da parte senza offesa. Ne la sud.ta impresa altro nõ si fece, se non che il sopranominato Capitano prese nel ritorno un'Isola, detta Amarina, ne le parti di Monfalcone Terra del Friuli.

Nicol. Zen. Origin. dei Barbar. nel Longobardia. De Regn. Ital. lib. 1.

Il Sigonio, et altri, dicono, che havendo il predetto essercito con incendij rapine et uccisioni fieram.te travagliato l'Istria, quei popoli già sfavoriti mandarono loro legati al Rè supplicandolo di pace, et havendogli esborsato somma grossa di danari, impetrarono da lui, secõdo il med.o Sigonio, triegua solam.te per un'anõ, et secondo altri, la pace.

Blond. ab inclinat. Rom. imp. Decad. 1. lib. 8. Sabellic. Ennead. 8. lib. 5.

588.

589.

590.

Anni di Christo.

* CC.ª questi tempi visse, e fiorì Natale da Udine, vescovo di Cesena; del quale ne fà mentione S. Gregorio p.º Papa nel Registro: dove scrivendo à Mariniano Arcivesc.º di Ravenna, gli fà sapere, come essendosi presso lui gravem.te doluto un certo Fortunato per occasione, ch'essendo egli già da l'ant.º d.º Natale stato creato Abbate di S. Lorenzo e Zenone di Cesena, ne era stato da Concordio success.re di Natale spogliato di qlla dignità senza causa veruna. et in qlla un'altro in suo luogo collocato, Perciò gli comanda, che debba sopra tal fatto diligentem.te investigare, et se ritrouerà che il d.º Fortunato sia stato senza manifesta cagione deposto, faccia ch'qllo sia nel primiero suo grado senza alcuna dimora veintegrato. vedi il rimanente in d.ª Epistola. vedi Scipion Claramont Histor. di Cesena lib. 5.

lib. 12. Epistol. p.ª

591.

592.

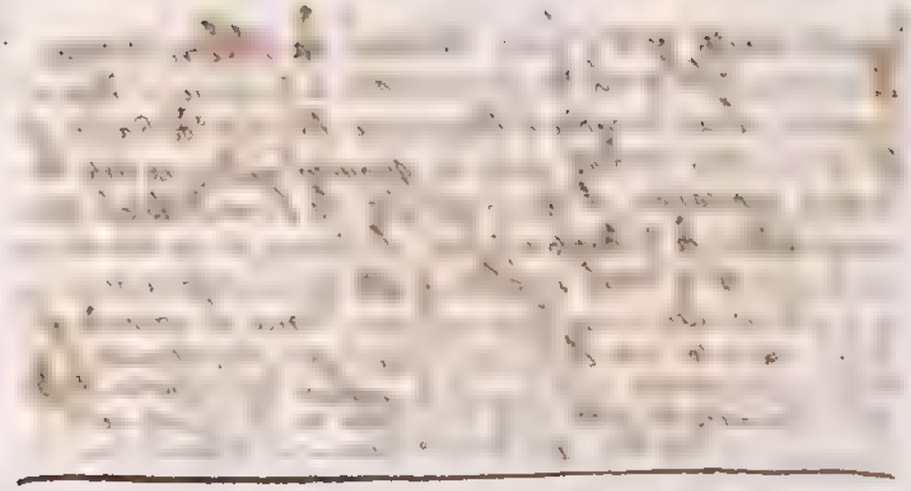
593.

594.

595.

Anni di Christo.

596.



597.

598.

599.

600.

Anni di Christo.

601.

602.

603.

* Rub. hist. Rauen. lib. 4. Bern. Giustin. origin. di Venet. lib. 7. fol. 218. Sabellic. Rapso. Ennead. 8. lib. 5. Giustin. doue il Giustin.° doue s'interpone Martiano fra Seuero et Candiano.

Questo anno morì Seuero da Rauenna Patriarca d'Aquileia, il quale faceua la sua residenza in Grado, seguendo l'essempio di alcuni suoi Precessori, i quali ne le inondationi de' Barbari hauevano in quell'Isola trasportato la Sede loro: si come fecero, Niceta nei tempi di Attila; Marcelliano in quelli di Odoacre Re degli Heruli; et Paolo, ouero Paolino ne la venuta de' Longobardi in Italia sotto il Re loro Alboino; et dopo questi Probino, et Helia. Morto Seuero, il Clero di Grado in luogo di quello sublimò à così riguardeuole dignità Candiano d'Arimino; et à l'incontro Gisulfo Duca di Friuli, arrogandosi sfacciatamente l'autorità di promouere gli Ecclesiastici ai gradi, et honori Ecclesiastici, fece dal Clero d'Aquileia eleggere in Patriarca un certo Giouanni Abbate. Alcuni dicono che ciò fu fatto con l'interuento anco et autorità di Agilulfo Re de' Longobardi: et altri, che non u'interuenne altro che questo fatto il clero d'Aquileia. Essendo dunque le cose in

uedi Gio: Candid. commentar. di Aquil. lib. 3. Sabellic. Ennead. 8. lib. 5. et 6. Paul. Diacon. in addit. Eutrop. lib. 18. in Phoca.

604.

tali termini, et essendo però nata graue discordia fra le parti, il negotio fu portato à Roma; doue hauendo Gregorio Papa ributtato Giouanni, approuò la elettione fatta ne la persona di Candiano, al quale anco l'uso del Pallio concesse. A questa determinatione del Pontefice non acquietandosi Gisulfo, il quale era nimico de la Chiesa Rom. et de la Fede Catolica, et mal uolontieri soffriua che i Venetiani con l'autorità del Patriarca di Grado, al quale prestauano obedienza, uolessero hauere maggioranza nel Clero de le Prouincie di Venetia, et de l'Istria, continuò ne la protettione di Giouanni Patriarca scismatico, et lo uolle di fatto sostentare, sforzando ad obedirlo i Vescoui de le circonuicine città: da la qual indegnità commosso Giouanni Vescouo di Concordia, si fuggì co' i suoi Chierici à Caorle ne le uicine paludi; doue fermò la sua residenza:

Sigon. de Regn. Ital. lib. 2. Sabellic. lib. 6. Ennead. lib. 6. et principio [illegible] Farold. Annal. Venet. sotto l'anno 605.

605.

et da quel tempo fino al tempo de' nostri padri hauendo questa città il suo Vescouo, per concessioni de la sede Apostolica. Così per le sopranarrate cose essendo nato graue scisma ne la Chiesa d'Aquileia, questa però in due si diuise, et due Patriarchi in un medesimo tempo commandauano, l'uno in Grado, e l'altro in Aquileia. A l'Aquileiense obediuano tutti i Vescoui di quella parte de le Regioni di Venetia, che era soggetta à la Signoria de' Longobardi; et à quello di Grado gli altri, che con le lagune, et ne le Prouincie de l'Istria hauevano le Chiese loro. Ma Gisulfo, che à così fatti disordini haueua dato occasione, non molto dopo con la uita pagò la pena de la sua impietà, come più auanti sotto l'anno 610. si dirà, hauendo egli il primato [illegible] [illegible].

Papa Deodato confirmò la translatione di questa Sede. Bern. Giustin. lib. 7. La Chiesa d'Aquileia per scisma in due si diuide. il Volaterran. pone questa diuisione sotto l'anno 610. nel lib. 4. doue tratta de la Regione Venetia.

Il Sigon. et il Faroldo, come si notarà più à basso in margin. registrano questi successi sotto l'anno 605. ma è chiaro secondo la maggior parte de' scrittori qui citati nel l'uno, et nel l'altro margine, che auennero ne' tempi di S. Gregorio Papa, il quale secondo gli Auttori scrissero la sua uita, morì [illegible] 604. Ritul. Gen. Origin. dei Longobar. nel Longobardic.

il Sigonio nel lib. 2. de Regn. Italiae dice ciò esser seguito del 605. sotto Bonifacio 3. successore di Gregorio dopo Sabiniano. uedi Farold. Annal. Venet. sotto l'anno 605.

Il Regno nel sudetto luogo, nel clero di Lombardia* ma li due capi, et la Prouincia di Venetia in parte cominciò à chiamarsi Lombardia dai Longobardi; et tuttauia si comprende sotto il detto uocabolo per la conuenienza di queste Regioni frà loro. uedi Magin. ne la descrittione de la Marca Triuigian. et Prouinc. di Venetia. Bern. Giustin. origin. di Venet. lib. 8. et il detto [illegible] nel lib. dei Veneti, dice che uedendo i Longobardi che i Veneti hauevano grandissima auttorità lo Patriarcha di Grado il clero di Lombardia [illegible]

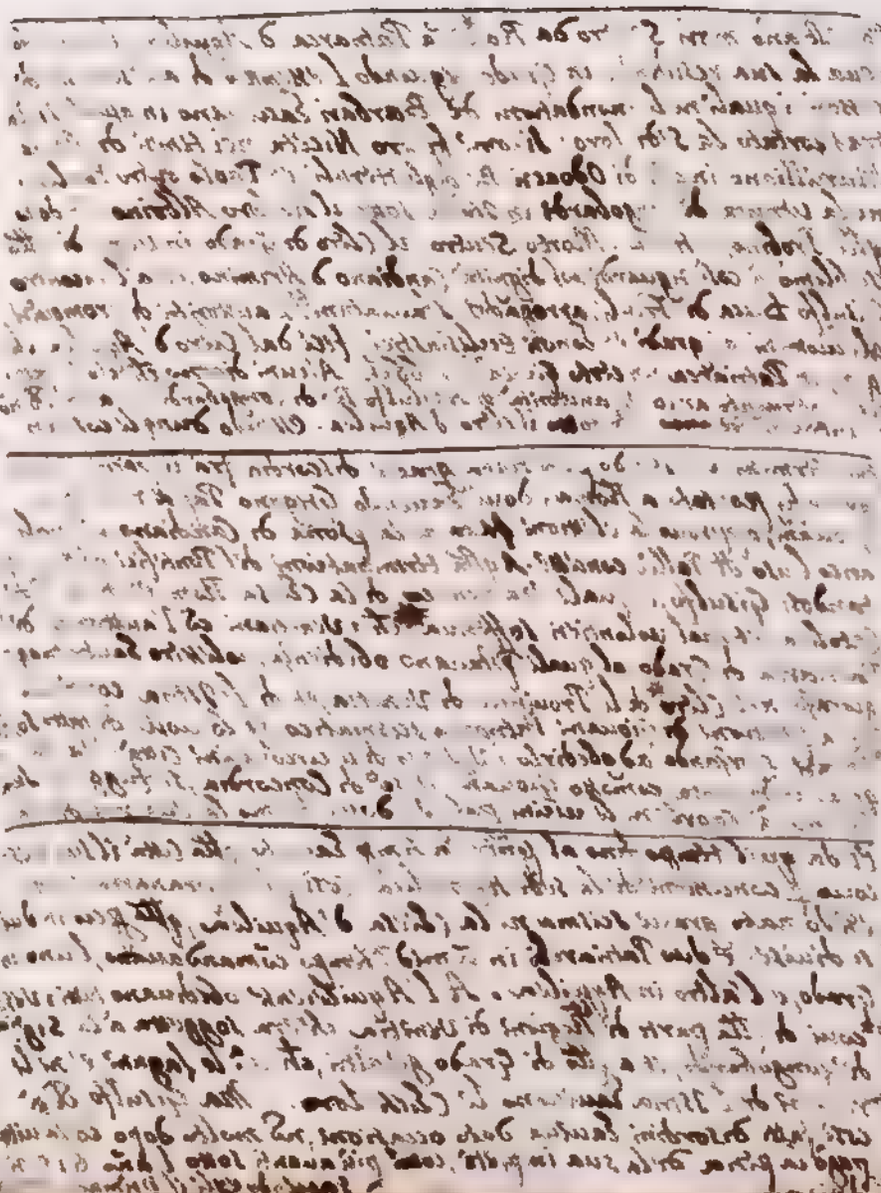
Anni di Christo.
606.

607.

608.

609.

610.



Anni di Christo.
611.

612.

613.

614

615.

Anni di Christo.

616.

617.

618.

619.

620.

Anni di Christo.
621.

622.

623.

624

625.

Anni di Christo.
626?

627. ———————————————

628. ———————————————

629. ———————————————

630. ———————————————

Anni di Christo.
1371.

1372.

1373.

1374.

1375.

Anni di Christo.
1376?

1377.

1378?

1379.

1380.

Anni di Christo.

1381.

1382.

1383.

1384.

1385.

vidi Franc.o Sansovino. de l'Origin. de le case illustr. d'Ital. dove tratta de la Casa Savorgnan. Jacom. Valvason. Histor. manuscrit. delli successi ne la Patria del Friuli sotto i Patriarchi.

3. Aprile, Federico Savorgnano K.r, terzo di questo nome, e Fig.lo di Fran.co K.r, fu con tutti i suoi discendenti creato gentil'huomo Venetiano, come benemerito de la Rep.ca per molte cagioni; ma principalm.te perche egli fu principale auttore di quella lega, che si fece fra la d.a Rep.ca, et la Città di Udine co' suoi adherenti, contra Fran.co da Carrara Sig.r di Pad.a, il quale haveva occupato molti luoghi del Friuli con somo dispiacere di quel Senato, al quale era cosa molestiss.a, che il Carrarese suo vecchio inimico si rendesse Padrone di quelle Terre, e Fortezze cosi vicine al suo Stato: Et in oltre, per il sud.o Federico *

* nele capitulationi di Turino, dove erano stati l'anno 1381, stabiliti gli accordi fra il Senato Ven.o, suo da una, et Ludovico Re d'Ungheria, et gli legati, da l'altra, haveva molto giovato agl'interessi de la Rep.ca, havendo egli fatto oratione in Parlam.to de la Patria confederata co l'Unghero.

Anni di Christo.
1386?

1387.

1388.

1389.

1390.

Anni di Christo.
1391.

1392.

1393.

1394.

1395.

Anni di Christo.
1396

1397.

1398.

1399

1400.

Anni di Christo.

1401.

I Padri de l'ordine de' Predicatori celebrarono il loro Capitolo Generale in Udine, nel quale crearono in
XXIV. Maestro Generale di detto loro Ordine il Padre Tomaso Firmano da la Marca d'Ancona; Euomo e per dottrina, e per scienze di chiariss.ma fama. uedi Leandro Albert. de Vir. illustrib. Ordinis Prædicator. lib. 1. fol. 44.

1402.

1403.

1404.

1405.

Anni di Christo.
1406.

1407.

1408.

1409.

1410.

Anni di Christo.
1711.

1712.

1713.

1714.

1715.

Anni di Christo.
1416?

1417.

1418.

1419.

1420.

Anni di Christo

1421.

1422.

Piet. Justi= man. histor. Venet. lib. 6 Sabellic. Histor. venet. Dec. 2. lib. 9 Sanso= vino ne la sua Venetia lib. 13. et Piet. Mar= cel. ne la sua vit.

13. Aprile. Fu creato Doge di Venetia Franc.o Foscari con tanta allegrezza de la Città, che ne fece perciò liete dimostrationi p. un anno intiero. A la qual dignità egli fu assunto subito che fu ritornato da l'importantiss.o Reggimento di Udine, et de la Patria del Friuli: però ne le memorie, che sono ne la nrã Città si troua, che à questo del detto año egli parti da qsto Gouerno da lui esercitato cõ somma integrità, et cõ applauso, e sodisfat= tioni uniuersali. 1423.

1424.

1425.

Anni di Christo.
1426.

1427.

1428.

1429.

1430.

Anni di Christo.
1731.

1732.

1733.

1734.

1735.

Anni di Christo.
1736.

1737.

1738

1739.

1740.

Anno di Christo.

1491.

1492.

1493.

1494.

1495.

Anni di Christo
1496.

1497.

1498.

1499.

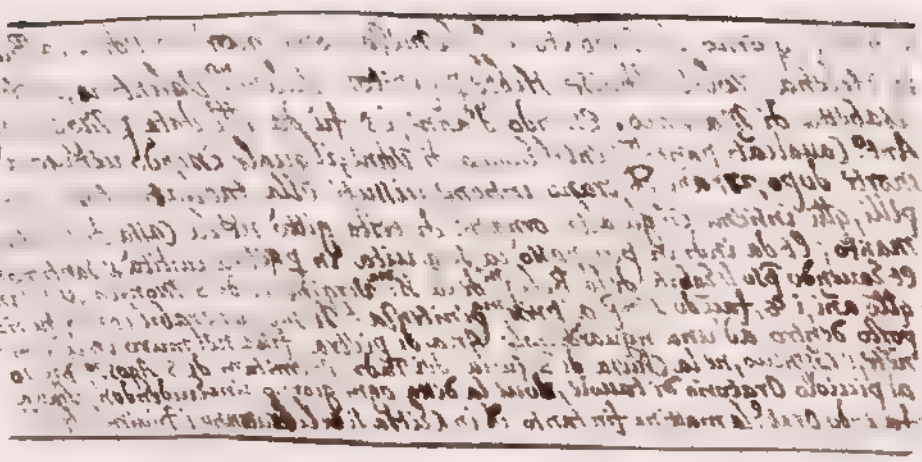
1500.

Anni di Christo.

1451.

1452.

1453.



1454.

1455.

Anni di Christo.

1456.

1457.

1458. 23, Aprile, giorno di Sabbato cc.a la meza notte, morì in Udine la Beata Helena Nobile Udinese. Hebbe p Genitori Valent.no Valentini, et Helisabetta di Maniaco. Essendo d'anni, i 5, fù da qlli data p Moglie ad Ant.o Caualcati parim.te Gentil'huomo di Udine; il quale essendo uenuto à morte dopo, 27, añi, et erano insieme uissuti, ella tagliatisi tosto i capelli, qlli insieme cō gli altri ornam.ti di testa gittò ne la Cassa de l'estinto marito; et da indi in poi passò la sua uita in pgetua castità, e Santimonia. Et hauendo pso l'habito de la Relig.ne de la S.ma Vergine et di S. Monica, uisse in qllo añi, i 8, facēdo semp. asprissima penitenza. Il suo uenerabil corpo fù riposto dentro ad'una riguardeuole Arca di pietra, fitta nel muro in lo eminente, e cōspicuo, ne la Chiesa di S. Lucia dei Padri Eremitani di S. Agos.no presso al picciolo Oratorio di tauole, doue la detta ogni giorno rinchiudendosi, staua facendo Orat.e la mattina fin tanto et in Chiesa si celebrauano i Diuini officij.

uisse añi 62. chiara p molti miracoli in uita et in morte.

uedi il rimanente ne la Vita di lei, tradotta da la latina, da Gio: Batta Sertorio Canon.co di Udine. La sua Historia fù anco scritta da F. Giac.o Filippo da Bergamo, e stampata l'año 1497.

luogo

1459.

1460.

1461.

1462.

1463.

1464.

1465.

Anni di Christo.
1766.

1767.

1768.

1769.

1770.

1472.

13. Agosto. Fu assunto in Venetia à la dignità Ducale Nicolò Marcello Procuratore di S. Marco di età di anni 76. Sansouin. ne la sua Venetia lib. 13. ne la uit. del sud.° N. Marcel. et Pietr. Marcel. ne la uit. del sud.°
Questi l'anno . . fù luogotenente Generale de la Città di Udine, et de la Patria del Friuli, et resse la sud.ª Città et Patria cō molta sua laude. 1473.

1474.

1475.

Anni di Christo.
1476.

1477. Gio: Mocenigo Tretto del Doge Pietro, fù creato Principe di Venetia il dì 18. Maggio di età di Anni 70. fu luogotenente à Udine l'anno 14. . Sansovin. ne la sua Ven.a lib. 13. et Pietr. Marcello ne la sua vit.

1478.

1479.

1480.

1481.

1482.

1483.

Morì in Trivigi Frà Benedetto da Udine di l'Ordine di Minori Osservanti della detta Città di Trivigi: il quale poco prima à Frà Giovanni da Savona era nel Vescovado succeduto. Gio: Bonifac. Histor. Trivigian. lib. ii. fol. 648. 1484.

1485

Anni di Christo.

1786.

1787.

1788.

1789.

1790.

19. Marzo, Giorno del Giouedì Santo, morì in Udine 1491.
il Beato Frà Bonauentura da Forlì, de l'ordine dei Serui, mentre in detta Città di Udine con gran Zelo, et feruore di Spirito, predicaua la Diuina parola. ex Catalog. Beatorum Ordinis Seruorum Beatæ Mariæ Virg.nis à Frē Ioañe Maria Burellio Florentin. collect.
Si crede, che le ossa del sud.o Beato si riposino ne la Chiesa di S. Maria de le Gratie; ma nō si sà il loco preciso; perche ne meno lo saño i Padri di quel Conuento, che sono del sud.o ordine dei Serui. Vaño nondimeno probabilm.te argomentando, che quelle si ritrouino ne la loro Sepoltura; ma che non si possano discernere, per essersi con quelle d'altri Padri Defonti tramisciate.

1492.

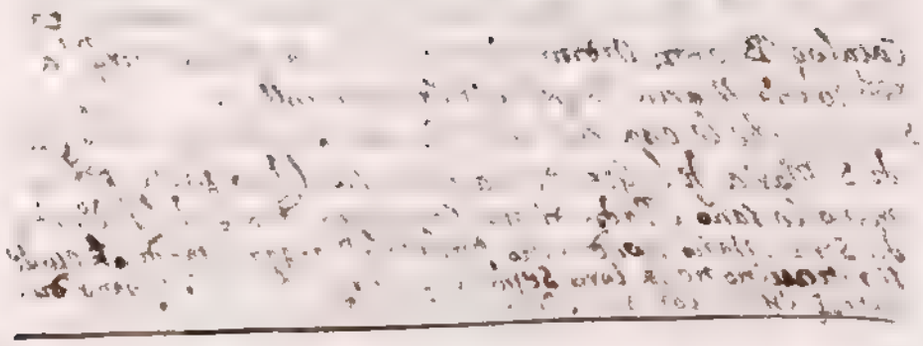
1493.

1494.

1495.

Anni di Christo.

1496.



1497.

1498.

1499.

1500.

Anni di Christo.
1501.

1502.

1503.

1504.

1505.

Anni di Christo.
1506.

1507. ———————————————

1508. ———————————————

1509. ———————————————

1510. ———————————————

Anni di Christo.
1511.

1512.

1513.

1514.

1515.

Anni di Christo.

1516?

1517. ———————————————

1518. ———————————————

1519. ———————————————

1520. ———————————————

Anni di Christo
1521.

1522.

1523.

1524.

1525.

Anni di Christo.
1526.

1527. ———————————————

1528. ———————————————

1529. ———————————————

1530. ———————————————

Anni di Christo.
1531.

1532.

1533

1534.

1535.

Anni di Christo.
1536.

1537.

1538.

1539.

1540.

1541.

1542.

1543.

1544.

Fran.co Sanso, Venetia ne la sua descr.ne lib. 13. Pietro Giustin.o Histor. Ven.a lib. 13.

24. Novembre. Fran.co Donato K.r et Procurator di S. Marco, et 1545.
huomo dottissimo ne le scienze divine, et humane, fu creato Prin:
cipe di Venetia cō applauso universale.
Questi l'anno . . . . fu al Governo de la Città di Udine, et del
Friuli, co'l solito titolo di Luogotenente Generale. Et il suo
Reggimento fu ottimo, et singolariss.mo

Anni di Christo.

1546.

1547.

1548.

1549.

1550.

Anni di Christo. 1681
1551.

1552.

1553.

1554.

1555.

Anni di Christo.

1556 Lorenzo Priuli, Senatore di somma prudenza, et di molta lettere, in quest'anno ottenne il Dogado di Venetia. Fu sepolto nella à Udine l'anno 1537.

1557. ———

1558 ———

1559 ———

1560. ———

Anni de Christo.
1561.

1562.

1563.

1564.

1565.

Anni di Christo.
1566

1567. ———————————————

1568. ———————————————

1569. ———————————————

1570. ———————————————

Anni di Christo
371.

372.

373.

374.